



GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RELAZIONE DEL COLLEGIO

DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO PREVENTIVO

ECONOMICO 2023

L'organo di revisione

Dott. Simone Paoloni, Componente

Dott. Simone Paoloni, Componente

RELAZIONE SUL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2023

L'art. 4, comma 1, lett. i), della L.R. n. 18/2012 attribuisce al Collegio dei Revisori la funzione di verificare "i rapporti tra la contabilità Regionale e quella degli enti del servizio sanitario nazionale" e, a tal fine, attribuisce allo stesso la funzione di "certificatore della gestione sanitaria accentrata così come prevista dall'articolo 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 [...]".

L'art. 25, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che "[...] Con delibera del direttore generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del collegio dei revisori, viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell'ente per l'approvazione".

Il Collegio dei Revisori dà atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D. Lgs. n. 118/2011 "La giunta regionale approva i bilanci preventivi economici annuali [...] entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione".

A tal proposito, la Dott.ssa Fulvia Dardi, E.Q. del Settore Gestione Finanziaria ed economica del SSR, rileva quanto segue.

In sede preventiva, così come in sede consuntiva, la GSA adotta il relativo bilancio dopo l'adozione dei Bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione al fine di garantire, in sede di Bilancio consolidato, la coerenza con le risorse disponibili per il SSR. Si precisa che alla data odierna, per l'esercizio 2023, non è ancora stato formalizzato l'atto di riparto alle Regioni e Province autonome del finanziamento del SSN per l'anno 2023.

Nelle more dell'approvazione del riparto delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2023, da parte della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, la Regione Emilia - Romagna ha provveduto ad avviare la programmazione regionale mediante l'adozione della delibera di Giunta n. 1237/2023, avente ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023".

Con tale atto si è provveduto a:

- determinare in euro 9.227.544.577,00 il volume complessivo delle risorse a finanziamento della spesa corrente del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023;
- prendere atto delle ulteriori risorse stanziate a carico del bilancio regionale pari a complessivi euro 154.600.000,00;
- definire un primo riparto delle risorse a favore delle Aziende ed Enti del SSR includendo nel finanziamento a quota capitaria le risorse, pari ad euro 52.684.000,00, assegnate all'ARPAE (Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna) per l'anno 2023;



- fornire le indicazioni e i riferimenti essenziali per la predisposizione dei bilanci di previsione delle Aziende sanitarie regionali e della GSA;
- stabilire il quadro degli obiettivi cui sono impegnate le Direzioni aziendali nell'anno 2023, rispetto ai quali è correlata la corresponsione dei compensi aggiuntivi di cui all'articolo 1, comma 5, del DPCM 15 luglio 1995, n. 502, previsti dai contratti stipulati con i singoli Direttori Generali delle Aziende sanitarie e dell'IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli.

Con la nota prot. n. 5273/C7SAN del 02.08.2023, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha comunicato al Governo la proposta di ripartizione delle risorse finanziarie destinate al SSN per l'anno 2023, che per la Regione Emilia - Romagna sono le seguenti:

- € 9.071.193.413 di quota indistinta 2023 ripartita sulla popolazione al 01.01.2022 (applicazione criteri DM 30.12.22);
- € 38.616.652 di quota premiale 2023 (accordo politico 01.08.2023);
- € 138.254.685 di quota energia;

La suddetta nota contiene anche la proposta delle Regioni per la ripartizione di € 554.000.000 per la copertura del minor gettito derivante dalla soppressione del superticket che, per la Regione Emilia -Romagna, corrisponde ad € 69.481.248.

Tanto premesso, il Collegio dei Revisori:

- ricevuta, via mail, in data 18 settembre 2023, la Determina n. 19463/2023 del Responsabile della GSA e lo schema di Bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 118/2011:
 - a) conto economico preventivo, con allegato il conto economico dettagliato secondo lo schema CE di cui al D.M. 13 novembre 2007 e s.m.i.;
 - b) piano dei flussi di cassa prospettici;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione del Responsabile della GSA al bilancio preventivo economico;
- nota illustrativa;
- piano degli investimenti;

visti:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 900 del 02.07.2012, istitutiva della Gestione Sanitaria Accentrata presso la Regione Emilia-Romagna;
- il bilancio preventivo economico dell'esercizio 2022;
- il bilancio preventivo economico consolidato dell'esercizio 2022;

- il bilancio d'esercizio 2022;
- le disposizioni del Titolo II del D. Lgs. n. 118/2011;
- i principi contabili applicabili alla GSA;
- la L.R. n. 24 del 27 dicembre 2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)", come modificata dalla L.R. n. 11 del 28 luglio 2023 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- lo stralcio del Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di forniture e servizi della Regione Emilia-Romagna – primo, secondo, terzo e quarto provvedimento del 2022, primo e secondo provvedimento del 2023 (DGR nn. 192/22, 769/22, 1626/22, 1972/22, 293/23 e 824/23);
- l'ulteriore normativa nazionale e regionale in materia;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1237 del 17 luglio 2023 avente ad oggetto "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2023";

tenuto conto:

- delle funzioni svolte dal presente Collegio in ottemperanza alle competenze di cui all'art. 25, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e agli artt. 4, comma 1, lett. i) e 5 della L.R. n. 18/2012, il quale si è avvalso per il controllo di regolarità contabile di tecniche motivate di campionamento;
- dei colloqui intercorsi con il Responsabile della GSA e con gli altri Dirigenti responsabili delle strutture competenti;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni della Gestione Sanitaria Accentrata e, in generale, della Regione Emilia-Romagna;

il Collegio dei Revisori procede con la stesura della presente Relazione.

1. CONTO PREVENTIVO ECONOMICO 2023

Il Bilancio preventivo economico 2023 evidenzia un utile di euro 436.027.301.

Si riporta di seguito il Conto preventivo economico 2023, i cui valori, espressi in euro, sono confrontati con quelli del Conto preventivo economico 2022:



	Preventivo 2023	Preventivo 2022	Differenza tra Preventivo 2023 e Preventivo 2022
Valore della produzione	735.021.024	317.185.533	417.835.491
Costo della produzione	298.993.723	324.893.667	-25.899.944
DIFFERENZA	436.027.301	-7.708.134	443.735.435
Proventi e oneri finanziari +/-	0	0	0
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi e oneri straordinari +/-	0	7.807.000	-7.807.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	436.027.301	98.866	435.928.435
imposte dell'esercizio			
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO +/-	436.027.301	98.866	435.928.435

Tra il bilancio preventivo economico 2023 e il bilancio preventivo economico 2022 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico:

- il <u>Valore della produzione 2023</u>, pari a euro 735.021.024, presenta un incremento di euro 417.835.491 rispetto a quanto previsto in sede di bilancio preventivo economico 2022; di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi per le singole macro voci:
 - incremento di euro 400.619.490 sui contributi indistinti rilevati alla voce AA0030, riconducibile all'allocazione al Bilancio della GSA di numerose risorse che in sede di preventivo 2022 erano assegnate alle Aziende sanitarie; in particolare tale incremento si riferisce: per euro 38.616.652 alla quota premiale di cui all'art. 4, c. 1, del D.L. n. 198/2022, convertito con Legge n. 14 del 24 febbraio 2023; per euro 138.254.685,00 alla c.d. "quota energia" di cui all'art. 1, c. 535, della L. n. 197/22, destinata alla copertura dei maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche; per il differenziale (pari ad euro 223.748.153) alle risorse indistinte trattenute momentaneamente a livello centrale in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate alle Aziende sanitarie;
 - incremento di euro 30.151.308 di contributi da Fondo Sanitario Vincolato rilevati alla voce AA0040 riferito: per euro 10.933.019 al Decreto MdS 23 dicembre 2022 in materia di potenziamento dell'assistenza territoriale di cui all'art. 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234; per euro 5.823.547 all'art. 11, comma 1, del D.L. n. 34/2023, in tema di prestazioni aggiuntive per affrontare la carenza di personale medico e infermieristico presso i servizi di emergenza–urgenza ospedalieri e all'art. 27, comma 5, del D.L. n. 73/2021; per euro 13.394.742 alle maggiori risorse per la realizzazione degli Obiettivi del Piano sanitario allocate al Bilancio 2023 della GSA a copertura di quota parte degli accantonamenti per i rinnovi dei CCNL del personale dipendente e convenzionato;
 - incremento di euro 5.143.394 di contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati, che si riferiscono principalmente alle risorse di cui al Decreto MdS 23 gennaio 2023 recante



- "Ripartizione relative all'investimento M6 C1-1.2.1 Casa come primo luogo di cura (ADI)" per l'attuazione del PNRR;
- decremento di euro 878.701 di contributi in c/esercizio per ricerca, in relazione a progetti gestiti dal Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali (ex Agenzia Regionale Sanitaria e Sociale) nell'esercizio 2022, non ripetibili nell'esercizio 2023;
- decremento di euro 17.200.000 di proventi da Ulteriore Pay back rispetto al preventivo 2022 in quanto il bilancio preventivo 2023 non tiene conto delle risorse derivanti dai meccanismi del pay-back farmaceutico né del pay-back da dispositivi medici, che verranno considerate in sede di gestione sulla base degli effettivi incassi che si realizzeranno in corso d'anno.
- i Costi della produzione 2023, pari ad euro 298.993.723,00, presentano un decremento di euro 25.899.944,00 rispetto al bilancio preventivo economico 2022. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi <u>più significativi</u> per le singole voci:
 - incremento di euro 67.773.485,00 di costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale di cui alla voce BA1550 - Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale; in sede di preventivo 2023 l'importo di € 97.433.575,30 rappresenta il delta negativo risultante dal confronto tra il saldo crediti/debiti per mobilità interregionale attiva e passiva di cui alla Tabella C dell'Intesa Rep. Atti n. 278/CSR del 21 dicembre 2022 di riparto delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2022, pari ad euro 300.096.510,00 e quanto previsto sui bilanci preventivi aziendali (397.530.085,30 euro) nel rispetto del principio di competenza, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. h), del D. Lgs. n. 118/2011, ai fini di un corretto processo di consolidamento del SSR; in sede di preventivo 2022 il delta mobilità derivante dal confronto tra i dati della Tabella C della medesima Intesa e i dati aziendali ammontava ad euro 29.660.090;
 - decremento di euro 6.123.209 sulla voce BA2770 Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati legati alle minori risorse finalizzate allocate al Bilancio della GSA che in questa sede trovano allocazione nei bilanci aziendali per la realizzazione dei progetti regionali per l'innovazione, gestiti attraverso i sistemi di budget;
 - decremento di 110.310.651,00 di euro sulle voci relative agli accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato in relazione ai trienni 2019-2021 e 2022-2024 al netto di quanto già rilevato nei bilanci aziendali;
 - incremento di euro 24.967.147,00 sulla voce BA2890 Altri Accantonamenti dovuto alle maggiori risorse da FSR indistinto allocate al Bilancio della GSA che in questa sede sono accantonate per far fronte agli oneri connessi al trasferimento in capo al SSN delle

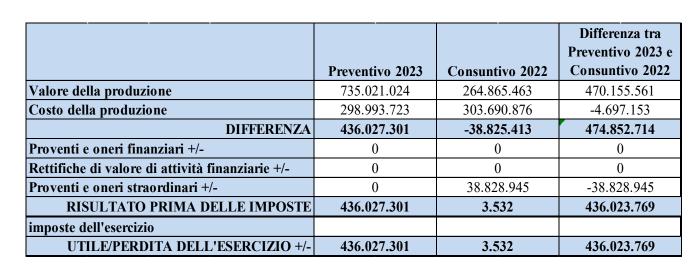
certificazioni INAIL e alle politiche nazionali in tema di RIA, nonchè per fronteggiare eventuali esigenze che si dovessero riscontrare in corso d'anno rispetto alle linee di finanziamento definite con la delibera di programmazione.

Per quel che riguarda la gestione finanziaria e quella straordinaria, il Collegio rileva che nell'anno 2023:

- non sono previsti proventi finanziari;
- non sono previsti oneri finanziari;
- non sono previsti oneri straordinari;
- non sono previsti proventi straordinari.

I proventi straordinari di euro 7.807.000,00 presenti nel preventivo 2022 si riferiscono alle sopravvenienze attive verso terzi di cui alla voce EA0140 - Altre sopravvenienze attive v/terzi per risorse che la Regione ha incassato a dicembre 2021 dal Ministero della Salute con causale "Erogazione contributo a copertura disavanzi IRCCS 2001-2003", quale contributo a copertura del disavanzo dell'Istituto Ortopedico Rizzoli relativo agli anni 2001-2002-2003, ai sensi dell'art. 1, comma 164, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e dei successivi decreti ministeriali del 16 novembre 2005 e del 16 maggio 2006; tali risorse non sono state impegnate nell'esercizio 2021 per limiti temporali e sono pertanto confluite nell'avanzo vincolato alla sanità. In sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2022, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è provveduto con DGR n. 882/2023 a trasferire alla Regione Emilia-Romagna il contributo suddetto, in considerazione dell'integrale ripiano del disavanzo dell'Istituto Ortopedico Rizzoli avvenuto con risorse del bilancio regionale negli esercizi precedenti.

Si riportano di seguito gli scostamenti tra il bilancio preventivo economico 2023 e il bilancio consuntivo 2022:



Tra il bilancio preventivo economico 2023 e il bilancio consuntivo 2022 si rileva la variazione delle seguenti voci di Conto economico:

- il Valore della produzione 2023 pari a euro 735.021.024 presenta un incremento di euro 470.155.561, rispetto al bilancio d'esercizio 2022. Di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi per le singole macro voci:
 - incremento di contributi in conto esercizio per quota F.S. regionale indistinto rilevati alla voce AA0030 pari a euro 503.960.745,00 euro, riconducibile all'allocazione al Bilancio della GSA di numerose risorse che in sede di consuntivo 2022 sono state assegnate alle Aziende sanitarie; in particolare tale incremento si riferisce: per euro 38.616.652 alla quota premiale di cui all'art. 4, c. 1, del D.L. n. 198/2022, convertito con Legge n. 14 del 24 febbraio 2023; per euro 138.254.685,00 alla c.d. "quota energia" di cui all'art. 1, c. 535, della L. n. 197/22, destinata alla copertura dei maggiori costi determinati dall'aumento dei prezzi delle fonti energetiche; per il differenziale (pari ad euro 327.089.408) alle risorse indistinte trattenute momentaneamente a livello centrale in attesa di essere successivamente ripartite ed assegnate alle Aziende sanitarie a titolo di integrazione all'equilibrio economico-finanziario del SSR;
 - incremento di euro 52.045.621,00 per contributi da Fondo Sanitario Vincolato rilevati alla voce AA0040 riferito: per euro 10.933.019 al Decreto MdS 23 dicembre 2022 in materia di potenziamento dell'assistenza territoriale di cui all'art. 1, comma 274, della legge 30 dicembre 2021, n. 234; per euro 5.823.547 all'art. 11, comma 1, del D.L. n. 34/2023, in tema di prestazioni aggiuntive per affrontare la carenza di personale medico e infermieristico presso i servizi di emergenza—urgenza ospedalieri e all'art. 27, comma 5, del D.L. n. 73/2021; per euro 35.289.055 alle maggiori risorse per la realizzazione degli Obiettivi del Piano sanitario allocate al Bilancio 2023 della GSA a copertura di quota parte degli accantonamenti per i rinnovi dei CCNL del personale dipendente e convenzionato;



- decremento di euro 2.341.256,00 di contributi in conto esercizio dal Ministero della Salute (extra fondo) di cui alla voce AA0140 che in sede di preventivo 2023 vede la rilevazione delle sole risorse per Assistenza domiciliare finanziata dal PNRR (Decreto 23 gennaio 2023) per un importo di 5,2 milioni di euro mentre in sede di preventivo 2022 vedeva la rilevazione delle seguenti assegnazioni statali: risorse per il contrasto al gioco d'azzardo patologico (GAP) per euro 3.322.000, quota Croce Rossa italiana per euro 960.576,28, Borse aggiuntive in formazione di medicina generale finanziate dal PNRR per euro 1.535.890, oltre alla quota 2022 dell'Assistenza domiciliare pari ad euro 1.664.837;
- decremento di euro 1.752.201 di contributi in c/esercizio per ricerca (da Ministero e da altri soggetti pubblici) in relazione a progetti gestiti dal Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali (ex Agenzia Regionale Sanitaria e Sociale) nell'esercizio 2022, non ripetibili nell'esercizio 2023;
- decremento di euro 81.757.348 di proventi da payback da dispositivi medici di cui alla voce AA0921 - Rimborso per Pay back sui dispositivi medici rilevati sulla base della DD n. 24300/2022 (adottata ai sensi del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, art. 9-ter, comma 9-bis aggiunto dall'art. 18 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito nella legge 21 settembre 2022, n. 142), al netto delle risorse assegnate alla Regione Emilia-Romagna con il Decreto-Legge 30 marzo 2023, n. 34 "Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali" pubblicato in G.U. n. 76 del 30 marzo 2023 che ammontano ad euro 88.623.366.
- i Costi della produzione 2023 pari a euro 298.993.723 presentano un decremento di euro 4.697.153,37 rispetto al bilancio d'esercizio 2022; di seguito viene data evidenza degli incrementi e decrementi più significativi per le singole macro voci:
- incremento di euro 57.449.470,18 di costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale di cui alla voce BA1550 - Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale; in sede di preventivo 2023 il delta negativo ammonta ad euro 97.433.575, come più sopra illustrato mentre in sede di consuntivo 2022 il delta mobilità derivante dal confronto tra i dati della Tabella C della medesima Intesa e i dati aziendali ammontava ad euro 39.984.105;
- decremento di euro 81.757.348,00 alla voce BA2750 Altri accantonamenti per rischi in relazione ai minori proventi da payback da dispositivi medici di cui alla voce AA0921 sopra indicata, che in sede di consuntivo 2022 sono stati appositamente accantonati nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero Economie e Finanze, in attesa della conclusione del contenzioso in essere da parte

delle Aziende fornitrici di dispositivi medici e/o di eventuali indicazioni specifiche da parte del MEF;

- decremento di euro 15.897.369,82 alla voce BA2770 Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati in quanto, a differenza del consuntivo 2022, in questa sede non risultano accantonate al bilancio della GSA le risorse in conto esercizio da Ministero Salute (extra fondo) di cui alla voce AA0140 sopra descritte, nonché l'ulteriore quota di euro 6.118.131,68 a copertura dei costi per garantire l'assistenza sanitaria ai profughi provenienti dall'Ucraina, in attesa degli esiti delle verifiche previste dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 2 marzo 2023, n. 16, in corso da parte delle regioni e province autonome, come da indicazioni ministeriali;
- incremento di euro 13.489.386,57 alle voci relative agli accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato in relazione ai trienni 2019-2021 e 2022-2024 al netto di quanto già rilevato nei bilanci aziendali;
- incremento di 26.299.192,00 alla voce BA2890 Altri accantonamenti in relazione alle quote del FSR indistinto rilevato alla voce AA0031 e accantonate al bilancio della GSA a copertura degli oneri connessi al trasferimento in capo al SSN delle certificazioni INAIL, alle politiche nazionali in tema di RIA e per fronteggiare eventuali esigenze che si dovessero riscontrare in corso d'anno rispetto alle linee di finanziamento definite con la delibera di programmazione.

Per quel che riguarda i proventi e gli oneri finanziari e straordinari, nulla è rilevato in sede previsionale 2023; nel confronto tra il bilancio preventivo economico 2023 e il bilancio consuntivo 2022, il Collegio rileva quanto segue.

A consuntivo del 2022 sono stati contabilizzati proventi straordinari per un importo complessivo di euro 38.828.945,00 di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

- euro 767.944,86 alla voce EA0140 Sopravvenienze attive verso terzi in relazione alla contabilizzazione della quota 2021 delle risorse di cui alla Missione 6 Componente 2, Investimento 2.2: "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario" - Sub-investimento 2.2 (a). Sub-misura: "Borse aggiuntive in formazione di medicina generale" finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -PNRR di cui al Decreto del Ministero della Salute del 2 novembre 2021;
- euro 38.061.000,00 alla voce EA240 E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi in relazione alle seguenti contabilizzazioni:

- euro 30.254.000,00 di insussistenze della voce SP PBA050 B.II.4) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) a seguito dello smobilizzo delle risorse accantonate negli anni precedenti sulla base della nota regionale metodologica inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze con prot. n. 7 del 15/02/2022 avente ad oggetto "Indicazioni in ordine alla metodologia di calcolo complessiva del fondo gestione diretta sinistri, nell'ambito del Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle aziende sanitarie";
- euro 4.300.000,00 di insussistenza della voce SP PBA260 Altri fondi per oneri e spese relativa a quota parte del saldo attivo di mobilità internazionale di cui alla Tabella C dell'Intesa Rep. Atti n. 152/CSR del 4 agosto 2021 accantonate nel bilancio d'esercizio 2021 della GSA (DGR n. 1148/2022);
- euro 3.507.000,00 di insussistenza della voce SP PBA260 Altri fondi per oneri e spese dell'ulteriore payback farmaceutico versato dalle aziende farmaceutiche a titolo di ripiano dello sfondamento dei tetti di prodotto in attuazione dell'art. 48, c. 33, del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003), accantonate nel bilancio d'esercizio 2021 della GSA (DGR n. 1148/2022).

L'utile del bilancio previsionale 2023 risulta pari ad € 436.027.300,54, con un incremento rispetto al consuntivo 2022 di € 436.023.768,90, dovuto anche al fatto che parte delle risorse a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario delle Aziende sanitarie non sono state ancora ripartite tra le Aziende stesse.

2. PIANO DEI FLUSSI DI CASSA PROSPETTICI

Il Piano dei flussi di cassa prospettici è stato redatto in modo conforme a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il prospetto evidenzia una differenza di liquidità tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2023 positiva per euro 56.027.301; nello specifico il totale delle operazioni di gestione reddituale genera liquidità per euro 26.027.301, mentre il flusso generato dall'attività di finanziamento è pari ad euro 30 milioni. Considerate le disponibilità liquide iniziali, pari a euro 232.456.649,95, si prevedono disponibilità liquide al 31.12.2023 pari ad euro 288.483.950,95.

3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 118/2011, definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. A tal proposito, si riscontra la coerenza



con: la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 33/2020 relativa all'Accordo di Programma Integrativo 2021; la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 127/2023 "Interventi dell'Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari, ai sensi dell'art. 20, L. n. 67/88 - VI fase"; la deliberazione di Giunta Regionale n. 1705/2020 riguardante "il Piano regionale di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale e di realizzazione di posti letto in terapia intensiva, terapia semintensiva, area critica/medica e pronto soccorso"; il Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento UE 2021/241 del 12.02.2021, Decisione consiglio Ecofin del 13 luglio 2021, DM 6 agosto 2021 modificato con DM 23 novembre 2021 e DM 20 gennaio 2022 e il Piano complementare al PNRR (PNC); le disposizioni di cui all'art. 1, comma 95, della legge n. 145/2018 in relazione agli interventi dei Poli dell'Ospedale Sant'Orsola; le disposizioni di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 160/2019 per le quote 2020-2023 relative al "Fondo per il rilancio degli investimenti PG4 Edilizia sanitaria e PG5 Efficientamento energetico"; le disposizioni di cui all' art. 1, commi 445 e 446, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e D.M. 7 giugno 2022 relative al "Programma di Interventi per l'installazione di impianti per la produzione di ossigeno medicale"; le disposizioni di cui all'art. 5-septies, comma 2, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, relative al "Programma di Interventi per installazione di sistemi di videosorveglianza per strutture socio sanitarie"; le disposizioni di cui all'art.1, comma 449, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, relative al "Programma per l'acquisizione di apparecchiature sanitarie per MMG e PLS"; le disposizioni di cui all'art. 32 sexies, comma 1, D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, relative al "Programma di ristrutturazione e riqualificazione energetica ex Ospedali psichiatrici" e agli altri interventi finanziati da mezzi statali vincolati confluiti nell'avanzo d'amministrazione e dal Fondo Sanitario Regionale.

Il totale delle varie fonti di finanziamento, suddiviso sul triennio, ammonta ad € 602.385.634,71.

4. NOTA ILLUSTRATIVA E RELAZIONE ALLEGATA AL BILANCIO PREVENTIVO **ECONOMICO**

La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell'elaborazione del bilancio preventivo economico annuale come previsto dall'art. 25 del D. Lgs. n. 118/2011.

La relazione del Responsabile della GSA evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 118/2011.

5. CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto:

- di tutto quanto sin qui esposto e rilevato;
- di quanto affermato e riportato nella relazione sulla gestione dal Responsabile della GSA;

di quanto rilevato in premessa circa il ritardo nell'approvazione del presente Bilancio; attesta che la documentazione relativa allo stesso risulta essere completa ed esaustiva, che le previsioni sono in linea con i documenti di programmazione 2023 ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta del bilancio preventivo economico 2023 e dei suoi documenti allegati.

All'attenzione del Collegio il 22 settembre 2023

Il Collegio regionale dei Revisori dei conti

Dott.ssa Alessandra Angeletti – Presidente (firmato digitalmente)

Dott. Gianni Ghirardini – Componente (firmato digitalmente)

Dott. Simone Paoloni – Componente (firmato digitalmente)